



Delibera della Giunta Regionale n. 478 del 24/09/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 3 - Direzione Generale autorità di gestione fondo europeo di sviluppo regionale

Oggetto dell'Atto:

PR FESR 2021-2027 RIPARTO PROGRAMMATICO DELLE RISORSE FINANZIARIE DELLA PRIORITA' 5 "SVILUPPO TERRITORIALE INTEGRATO" - RSO5.1 - AZIONE 5.1.1 "SOSTENERE L'ATTUAZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO URBANO". SISTEMI TERRITORIALI DI AREA VASTA.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

- a) il Parlamento Europeo e Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2014/651 del 17 giugno 2014 e ss.mm.ii. (Regolamento Generale di Esenzione per Categoria GBER) che, tra l'altro, dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli art. 107 e 108 del trattato;
- b) il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020, relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088 (Articolo 17 "Danno significativo agli obiettivi ambientali");
- c) con DGR n. 489 del 12/11/2020, è stato adottato il "Documento Regionale di Indirizzo Strategico" predisposto dal Gruppo di Programmazione di cui alla DGR 44/2020 e condiviso con le parti economico sociali ed amministrative coinvolte e che tale documento rappresenta lo schema generale di orientamento per l'elaborazione dei Programmi operativi FESR, FSE+, FEASR e FEAMP 2021-27;
- d) con DD n. 18 del 03/02/2021 dell'Autorità di gestione del FESR, è stato approvato il Documento Programmatico Regionale del PR Campania FESR 2021-27 (d'ora in poi PR FESR 2021-27);
- e) con il Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021 il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato le disposizioni comuni al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, nonché le regole finanziarie applicabili ai Fondi elencati ed al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- f) il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- g) con DGR n. 196 del 28 aprile 2022, è stato approvato il documento "Verso una Agenda Territoriale della Regione Campania" che definisce la cornice di riferimento delle Strategie Territoriali per l'utilizzo integrato e coordinato dei fondi europei, nazionali e regionali nell'ambito del ciclo di programmazione 2021-27;
- h) con DGR n. 197 del 28/04/2022, è stata approvata la Proposta di PR FESR 2021-27 dando mandato all'AdG di dare seguito al negoziato con i Servizi della Commissione per l'adozione del Programma;
- i) in data 15 luglio 2022, con Decisione di esecuzione C(2022) 4787 final della CE è stato approvato l'Accordo di partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-27, firmato e adottato in data 19 luglio 2022;
- j) in data 26/10/2022, la Commissione Europea con Decisione C (2022) 7879 ha approvato il PR FESR 2021-27;
- k) con DGR 559 del 03/11/2022, si è preso atto della Decisione C(2022) 7879/2022 di approvazione del PR FESR 2021-27;
- l) con DGR n. 700 del 20.12.2022, è stato istituito il Comitato di sorveglianza del PR FESR 2021-27;
- m) nella seduta dello 03/03/2023, con successiva presa d'atto con DD n. 147 del 16/05/2023, dell'Autorità di Gestione e ss.mm.ii., è stato approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-27 la Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del PR FESR 2021-27;
- n) con DPGR n. 60/2023 e ss.mm.ii., l'Amministrazione regionale ha individuato, nel Direttore Generale della DG Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, il Responsabile dell'azione 5.1.1 del PR FESR 2021-27;
- o) con DD n. 179 del 03/07/2023 e ss.m.ii., è stato approvato il Manuale delle procedure per i Controlli di I livello del PR FESR 2021-27;
- p) con DD n. 216 del 07/08/2023 ss.m.ii. è stata approvata la Strategia di Comunicazione del PR FESR 2021-27;
- q) con DD n. 3 del 20/12/2023 ss.m.ii. è stato approvato il Manuale delle procedure dell'Autorità Contabile del PR FESR 2021-27;
- r) con DD n. 49 del 22/03/2024 e ss.m.ii. sono stati approvati la versione aggiornata della Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e il Manuale di attuazione del PR FESR 2021-27, ex art. 69 RDC;

PREMESSO, altresì, che

- a) il Piano Territoriale Regionale della Campania (PTR), approvato con legge regionale 13 ottobre 2008, n.13, definisce i Campi Territoriali Complessi (CTC) come “ambiti prioritari d’intervento, interessati da criticità per effetto di processi di infrastrutturazione funzionale ed ambientale particolarmente densi”;
- b) il menzionato PTR riporta cinque “Quadri Territoriali di Riferimento”, utili ad attivare una pianificazione d’area e tra questi i “Sistemi Territoriali di Sviluppo” classificati in funzione di dominanti territoriali (naturalistica, rurale-culturale, rurale-industriale, urbana, urbano-industriale, paesistico-culturale);
- c) il PTR registra, altresì, che “su queste aree si determina la convergenza e l’intersezione di programmi relativi ad interventi infrastrutturali e di mitigazione del rischio ambientale così intensivi da rendere necessario il governo delle loro ricadute sul territorio regionale, anche in termini di raccordo tra i vari livelli di pianificazione territoriale”;
- d) i CTC sono da “intendersi come ambiti territoriali aperti, non circoscritti in maniera definita e non perimetrabili secondo confini amministrativi o geograficamente individuati” ma configurabili “sulla base del coordinamento degli interventi programmati e sul governo delle interazioni e delle ricadute che essi hanno in riferimento alle principali dimensioni strutturali ed infrastrutturali caratterizzanti il territorio”;
- e) le dimensioni, con cui interagiscono i diversi interventi che caratterizzano i Campi Territoriali Complessi, riguardano:
 - e.1) il paesaggio: con le sue caratteristiche ambientali ed i complessi equilibri eco-sistemici e le diverse caratteristiche geomorfologiche, orografiche e di uso del suolo;
 - e.2) il sistema insediativo: inteso come forma dell’urbanizzazione e dell’ambiente costruito nella sua articolazione di tessuti di antico impianto, aree consolidate di espansione, ed aree a bassa densità insediativa;
 - e.3) il sistema produttivo: inteso come sistema degli insediamenti della produzione nei diversi settori, interpretato in stretta relazione con il sistema delle infrastrutture e della mobilità regionale, ed anche con le politiche e gli indirizzi di sviluppo socioeconomico;
- f) gli indirizzi del PTR dovranno essere articolati, all’interno dei campi territoriali complessi, attraverso scelte coordinate derivanti da intese tra Enti, Istituzioni e soggetti, al fine di delineare manovre specifiche in grado di costruire politiche integrate ed intersettoriali (sia nella composizione dei soggetti di pianificazione, che delle risorse), e di rispondere a criteri e ad obiettivi plurimi;
- g) obiettivo di fondo nella definizione di questi ambiti, è quello di incentivare un governo integrato del territorio capace di coordinare attraverso la copianificazione le ricadute e gli effetti dei processi di infrastrutturazione funzionale ed ambientale in atto, e di sostenere processi di partenariato istituzionale, incentivando l’intesa tra i diversi soggetti, pubblici e privati, tra le diverse amministrazioni a cui compete la gestione del territorio ai diversi livelli;
- h) con Delibera n. 301 del 21/06/2016, è stata rilevata la necessità di procedere alla definizione di un Masterplan della Costa Campana per la valorizzazione e la riqualificazione integrata dei paesaggi costieri, inteso quale atto programmatico di indirizzo complessivo per lo sviluppo del territorio in coerenza con la strategia europea per la gestione integrata delle zone costiere;
- i) con DGR n. 560 del 12.11.2019, è stato approvato il Preliminare del Piano Paesaggistico Regionale (PPR) nel quale si afferma che la valorizzazione del paesaggio “si attua attraverso specifici programmi d’intervento che sottendono progetti di rigenerazione territoriale. [...] Pertanto, il PPR individuerà ambiti territoriali identitari dove è possibile avviare processi virtuosi. Gli ambiti territoriali identitari rappresenteranno i luoghi ove attuare la valorizzazione paesaggistica mediante appositi strumenti d’intervento”.
- j) il citato Preliminare di PPR, relazionandosi contemporaneamente agli obiettivi generali e alle strategie già declinate nel Piano Territoriale Regionale (PTR), individua sei Macroaree territoriali (o Ambiti Territoriali Identitari) in cui, a seconda delle differenti caratteristiche, si possono avviare processi virtuosi di sviluppo che accordino: la tutela del paesaggio, il recupero dell’identità territoriale, la sostenibilità, lo sviluppo socio-economico, la messa in rete e valorizzazione delle risorse endogene;
- k) all’interno di ognuna delle sei Macroaree è prevista la possibilità di individuare aree target, in cui è possibile attivare nuovi strumenti di programmazione di area vasta, denominati Programmi Integrati di Valorizzazione, PIV (Masterplan) orientati a trattare la complessità e l’intreccio di problemi e risorse che si concentrano in ambiti territoriali più definiti;
- l) i PIV, nell’individuare strategie di sviluppo da attuare in un arco temporale definito, attraverso interventi e progetti condivisi che valorizzano le risorse locali, grazie a risorse pubbliche e private, si possono configurare come una sorta di Piano Strategico di Area Vasta che definisce modelli di sviluppo sostenibile e durevole, per una profonda trasformazione del territorio sotto diversi punti di vista (urbano, economico, sociale, culturale, ambientale);
- m) l’art. 33 *quinquies* “Programma integrato di valorizzazione per lo sviluppo del territorio” della Legge del 29/04/2024, n. 5 di modifica della legge “Norme sul governo del territorio” del 22/12/2004, n.16, ha previsto che la Regione, allo scopo di promuovere strategie per lo sviluppo del territorio, elabora

- Programmi Integrati di Valorizzazione (PIV), anche in collaborazione con la città metropolitana, con le province e con enti locali riuniti in forma associata, favorendo processi partecipativi delle comunità locali;
- n) il PIV è lo strumento negoziale di area vasta che, in conformità con le previsioni della pianificazione paesaggistica, territoriale e urbanistica e la programmazione delle risorse economiche e finanziarie, anche comunitarie, ne consente la territorializzazione sia in termini di dotazioni pubbliche, sia di attivazione di forme di partenariato pubblico-privato. Per le sue finalità, il PIV delinea misure di medio e lungo periodo e attiva al contempo azioni a breve termine, tali da determinare le condizioni di contesto per favorire la valorizzazione delle risorse del territorio ed è approvato mediante l'intesa di cui all'articolo 5 della [legge regionale n. 13/2008](#);
 - o) con DGR n. 624/2021, in attuazione della già richiamata DGR n. 301/2016, si è proceduto a: definire una terza linea di intervento del Masterplan della Costa Campana, afferente al Litorale Cilento Sud, circoscrivendo l'area target i territori dei Comuni di Ascea, Camerota, Casal Velino, Centola, Ispani, Montecorice, Pisciotta, Pollica, San Giovanni a Piro, San Mauro Cilento, Santa Marina, Sapri, Vibonati; disporre l'eventuale ampliamento dell'area target ai comuni dell'area c.d. buffer; individuare gli obiettivi specifici prioritari per la redazione del PIV-Masterplan "Programma integrato di valorizzazione del Litorale Cilento Sud";
 - p) con DGR n. 148/2023, si è proceduto a: definire l'area target del PIV "Valle dell'Ufita", segnatamente nei comuni di Ariano Irpino, Bonito, Flumeri, Frigento, Gesualdo, Grottaminarda, Melito Irpino, Montaguto, Savignano Irpino, Sturno, Villanova del Battista; disporre l'eventuale ampliamento dell'area target ai comuni dell'area c.d. buffer; individuare le specifiche direttrici di valorizzazione per la redazione del Masterplan "Valle dell'Ufita";

PRESO ATTO, sulla base dell'istruttoria dei competenti Uffici regionali, che

- a) nelle sperimentazioni avviate con i Programmi Integrati di Valorizzazione (PIV)-Masterplan, si è provveduto con un Protocollo di Intesa che istituisce il Comitato di Indirizzi composto dai Sindaci dei Comuni interessati e la Regione e supportato da un Organismo Tecnico Integrato (OTI) formato dai tecnici dei Comuni e della struttura regionale di coordinamento;
- b) tali organismi potranno accompagnare l'attuazione dei PIV verificandone la compatibilità con gli strumenti di pianificazione vigenti (territoriale e urbanistica) e con le Linee Guida del Piano Paesaggistico Regionale e, al tempo stesso, predisporranno l'organizzazione amministrativa più adeguata alla realizzazione degli interventi progettati;
- c) la governance dell'attuazione dei Programmi Integrati di Valorizzazione/Masterplan potrà essere articolata come di seguito dettagliato:
 - c.1) i Comuni ricompresi dell'area progetto, quali soggetti responsabili della programmazione e attuazione della strategia di sviluppo locale;
 - c.2) il Comitato di Indirizzo, composto dai rappresentanti legali, o loro delegati, di ciascuna delle Amministrazioni firmatarie con compiti di coordinamento e indirizzo del piano;
 - c.3) l'Organismo Tecnico, di cui il Comitato si avvale, costituito da personale tecnico individuato da ciascun sottoscrittore, cui sono affidati compiti di monitoraggio e controllo delle azioni poste in essere anche verificandone la compatibilità con gli strumenti di pianificazione vigenti (territoriale e urbanistica) e con le Linee Guida del Piano Paesaggistico Regionale;
- d) con DGR n. 426 del 12/07/2023 avente ad oggetto "Masterplan - Programma Integrato di valorizzazione del litorale Salerno Sud", nell'approvare l'addendum al Protocollo d'Intesa di cui alla DGR 526/2019, è stato previsto, tra l'altro, che gli Enti Locali coinvolti si debbano impegnare "a sottoscrivere apposita convenzione ex art 30 D.lgs. 267/2000 e relativo regolamento, secondo la normativa vigente, al fine di garantire la semplificazione degli atti, l'efficienza dell'agire amministrativo e l'efficacia nella spesa delle risorse dedicate al Masterplan";
- e) per analogia, come previsto dal citato Manuale di Attuazione, i medesimi principi e le indicazioni sopra esposte devono essere applicati anche agli ulteriori PIV-Masterplan;
- f) gli Enti Locali coinvolti, pertanto, sono tenuti a sottoscrivere apposita convenzione ex art. 30 del TUEL sulla scorta di quello contenuto nel manuale di attuazione (allegato 18) che dovrà prevedere in ogni caso:
 - f.1) l'individuazione dell'organismo di indirizzo politico che adotta e aggiorna il programma di interventi;
 - f.2) l'individuazione di un Ente Capofila cui dovranno essere delegate funzioni ai sensi dell'art. 30 c. 4 del d.lgs. 267/2000, e che, in ogni caso, sarà titolare dei compiti di gestione contabile delle risorse finanziarie assegnate e trasferite per gli interventi di cui alla Strategia nonché, ricorrendone i presupposti, fungere da stazione appaltante per gli interventi rientranti nel programma;
 - f.3) la distinzione tra organismi di indirizzo politico e organismi gestionali, tra cui l'Ufficio Comune;
 - f.4) la costituzione di un Ufficio Comune, con Responsabile preposto e dotato dei poteri amministrativi, dotato delle necessarie risorse umane e finanziarie, per la gestione delle funzioni e attività amministrative di interesse comune ai sensi del quarto comma dell'art. 30 del d.lgs. n. 267/2000, attraverso gli ordinari atti

gestionali, anche a rilevanza contabile ed esterna;

g) in particolare, con riferimento al Masterplan Litorale Domitio-Flegreo:

g.1) il PTR, nel Documento di Piano, individua, tra gli altri, il Campo Territoriale Complesso n. 8 “Litorale Domitio” ed il Campo Territoriale Complesso n. 10 “Campi Flegrei”;

g.2) il Campo Territoriale Complesso n. 8 “Litorale Domitio” si articola principalmente attraverso “il potenziamento del collegamento di quest’area con il sistema urbano metropolitano ed il rafforzamento della vocazione paesistico-ambientale finalizzata alla definizione di un nuovo modello di sviluppo, basato sulla capacità di questo territorio di elevare il suo livello di attrazione turistica”;

g.3) il Campo Territoriale Complesso n. 10 “Campi Flegrei”, si articola principalmente attraverso “una rinnovata accessibilità alla zona flegrea ricca di valori storici e di testimonianze archeologiche, favorendone prospettive di sviluppo nel settore turistico e culturale”;

g.4) il PTR registra che “su queste aree si determina la convergenza e l’intersezione di programmi relativi ad interventi infrastrutturali e di mitigazione del rischio ambientale così intensivi da rendere necessario il governo delle loro ricadute sul territorio regionale, anche in termini di raccordo tra i vari livelli di pianificazione territoriale”;

g.5) la citata DGR n. 301/2016 ha disposto, tra l’altro:

g.5.1) di dare avvio prioritariamente alle procedure finalizzate all’individuazione degli interventi di riqualificazione costiera attraverso la predisposizione del Masterplan della Costa Campana afferente al litorale Domitio-Flegreo e al litorale del golfo di Salerno, in linea con la strategia delineata nel DEFRA e per la successiva realizzazione degli stessi a valere sul POR FESR 2014/2020;

g.5.2) che tale Masterplan, quale documento di indirizzo strategico, dovesse individuare un’ipotesi complessiva di programmazione degli interventi sui due litorali, con apposite pianificazioni territoriale e urbanistica, individuando i soggetti interessati, gli strumenti e le azioni necessari alla loro attuazione, ai fini della programmazione e successiva realizzazione degli interventi individuati;

g.6) nel destinare alle finalità una prima dotazione di importo pari a € 3.000.000,00 a valere sul POR FESR 2014/2020, Asse Assistenza Tecnica settore d’intervento AT.1.1 - Sostegno alle autorità (AdG, AdC e AdA), alle strutture regionali e alle amministrazioni locali mediante azioni finalizzate al rafforzamento della governance del PO, con successiva DGR 620 del 9 Ottobre 2017 si è definita una prima area di intervento del Masterplan della Costa Campana di cui alla DGR n. 301/2016 afferente al Litorale Domitio-Flegreo, individuando quale area target i territori dei Comuni di: Bacoli, Cancellò ed Arnone, Carinola, Castel Volturno, Cellole, Falciano del Massico, Francolise, Giugliano in Campania, Mondragone, Monte di Procida, Parete, Pozzuoli, Sessa Aurunca e Villa Literno e disponendo altresì l’approvazione degli indirizzi per la redazione del Masterplan;

g.7) con delibera di Giunta regionale n. 560 del 12 novembre 2019, è stato approvato il preliminare di piano paesaggistico che nella parte relativa alle “misure e strumenti di tutela e di valorizzazione” ha individuato come strumenti attuativi anche i programmi integrati di valorizzazione per lo sviluppo del territorio che sottendono fondamentalmente progetti di rigenerazione territoriale;

g.8) a seguito dell’approvazione del preliminare di Masterplan è stata avviata la prevista attività partecipativa e di partenariato istituzionale anche attraverso l’istituzione di laboratori di pianificazione partecipata, ai sensi dell’art. 7 della L.R. 13/2008;

g.9) con DGR 435/2020, è stato approvato il progetto definitivo, con l’individuazione dei progetti emblematici strategici del Masterplan “Programma integrato di valorizzazione litorale Domitio-Flegreo”;

g.10) il masterplan “Programma integrato di valorizzazione-litorale Domitio-Flegreo” contiene al suo interno anche una ricognizione dei progetti di valorizzazione dell’area, che conta oltre 170 interventi, per un costo di investimento ipotizzato di circa 4 miliardi di euro;

g.11) relativamente ai sopracitati interventi proposti, il Masterplan ha individuato alcuni progetti emblematici, particolarmente significativi e strategici ai fini del perseguimento dei principali obiettivi già declinati dal preliminare nell’ambito dei “Progetti sistema”, ed attuabili nel breve periodo;

h) con riferimento al Masterplan Litorale Agro Nocerino-Sarnese:

h.1) nel preliminare di Piano Paesaggistico Regionale, l’Agro Nocerino-Sarnese viene rappresentato come un sistema insediativo territoriale incluso tra quelli definiti come “microregioni in trasformazione (Campanie incompiute), individuate con lo scopo di mettere in evidenza l’emergere di città, distretti,

insiemi territoriali con diverse esigenze e potenzialità” individuati in maniera qualitativa sulla base delle analisi delle morfologie territoriali e dei quadri ambientali, delle trame insediative, dei caratteri economico-sociali e delle relative dinamiche in atto, nonché parte del telaio principale della rete ecologica regionale;

h.2) con Delibera di Giunta regionale n. 175 del 28/03/2018, è stata approvata la proposta di piano di sviluppo strategico, in attuazione di quanto previsto dall’articolo 4, del decreto-legge del 20 giugno 2017, n. 91 recante “disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno” finalizzato alla istituzione della zona economica speciale denominata “ZES Campania”;

h.3) il piano strategico della Zes prevede che tra le aree interessate dai benefici della Zona Economica Speciale della Campania ci siano aree PIP appartenenti ai Comuni dell’Agro Nocerino-Sarnese;

h.4) con DGR n. 560 del 12/11/2019, è stato approvato il preliminare del Piano Paesaggistico Regionale in cui l’Agro Nocerino-Sarnese è ricompreso tra gli ambiti afferenti al sistema paesaggistico di pianura o vallivo in cui uno o più centri urbani e aree rurali sono organizzati in trame centuriate;

h.5) il PTR della Regione Campania prevede il Sistema Territoriale di Sviluppo “C5 – Agro Nocerino-Sarnese”;

h.6) il medesimo PTR individua l’ambito insediativo n. 3 Agro Nocerino-Sarnese come un territorio caratterizzato “da un diffuso disordine a cui si accompagna un forte inquinamento ambientale [...] in cui si è verificata una consistente riduzione della base industriale che ha ingenerato fenomeni di sotto unitizzazione e dismissione di aree industriali” e che “l’azione di recupero e riqualificazione di tali aree, con la riorganizzazione delle stesse per nuove attività è certamente prioritaria rispetto all’individuazione di aree in espansione”;

h.7) come definito dal PTR, le principali realizzazioni in corso per il rilancio dello sviluppo socioeconomico dell’Agro Nocerino-Sarnese sono indirizzate “sia verso la riqualificazione e l’innovazione dell’apparato produttivo che verso il recupero del complesso sistema urbano, puntando alla riqualificazione dei beni culturali ed ambientali”;

h.8) è specificato che all’area target potrà essere integrata un’area buffer che includerà tutti i comuni che presentano interazioni con l’area target e che non sono già inclusi in altre strategie di sviluppo territoriale o in altri strumenti di programmazione;

h.9) con DGR n. 149/2023 si è provveduto, in relazione al Masterplan Agro Nocerino-Sarnese a:

h.9.1) individuare l’area target per la redazione del Masterplan nei Comuni di: Angri, Castel San Giorgio, Corbara, Nocera Inferiore, Nocera Superiore, Pagani, Roccapiemonte, San Marzano sul Sarno, San Valentino Torio, Sant’Egidio Monte Albino, Sarno, Scafati, Siano;

h.9.2) specificare che all’area target potrà essere integrata un’area buffer che includerà tutti i comuni che presentano interazioni con l’area target e che non sono già inclusi in altre strategie di sviluppo territoriale o in altri strumenti di programmazione;

h.9.3) approvare lo schema di Protocollo d’intesa da sottoscrivere con i Comuni interessati;

h.9.4) demandare al Presidente della Giunta regionale la costituzione di un Comitato di indirizzo e di un Comitato di coordinamento tecnico, per la progettazione e l’implementazione del Masterplan e per il monitoraggio e il coordinamento delle relative azioni;

h.9.5) demandare alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, di concerto con l’Ufficio Speciale Grandi Opere e con gli Uffici della Programmazione Unitaria, la redazione del Masterplan-Programma integrato di valorizzazione (PIV) dell’Agro Nocerino-Sarnese, individuando i soggetti interessati, gli strumenti, le procedure e le azioni necessarie alla loro attuazione ed in raccordo con le previsioni del Piano Paesaggistico Regionale, nonché l’attivazione, ove necessario, delle procedure per la programmazione e l’ammissione a finanziamento di uno specifico progetto di Assistenza Tecnica specialistica per le attività connesse alla redazione del Masterplan;

i) con riferimento al Masterplan Litorale Salerno SUD:

i.1) con DGR n. 526 del 29.10.2019, in attuazione delle DD.GG.RR. n. 610/2015 e n. 301/2016, sono stati individuati quale area target i territori dei Comuni di Agropoli, Battipaglia, Bellizzi, Capaccio-Paestum, Castellabate, Eboli, Pontecagnano Faiano, Salerno e definito l’area di intervento con la contestuale individuazione degli obiettivi specifici prioritari del “Masterplan – Programma integrato di valorizzazione del litorale Salerno Sud”;

- i.2) in data 19 novembre 2019, è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e i sindaci degli otto Comuni dell'area target avente come obiettivo la rigenerazione e la valorizzazione del Litorale Salerno Sud;
- i.3) tale Protocollo, inoltre, prevede che la Regione Campania e i Comuni firmatari si impegnino a costituire congiuntamente, nel rispetto delle reciproche competenze, un Comitato di Indirizzo composto dai rappresentanti legali, o loro delegati, di ciascuna delle Amministrazioni firmatarie;
- i.4) con DGR n. 412 del 04/05/2022, è stato approvato il preliminare del Programma integrato di valorizzazione (PIV) - "Masterplan del Litorale Salerno Sud";
- i.5) con DGR n. 426 del 12/07/2023, è stato approvato il Progetto Definitivo di "Masterplan - Programma integrato di Valorizzazione del Litorale Salerno Sud, nonché l'Addendum al Protocollo di Intesa (ex DGR n. 526/2019), al fine di ampliare il sistema di governance alla partecipazione della Provincia di Salerno;
- i.6) con la medesima DGR n. 426/2023, è stata, altresì, disposta la contestuale programmazione di risorse pari a € 20.000.000 a valere sul PR Campania Fesr 2021-27, Priorità 5, RSO 5.1, azione 5.1.1, quale primo stralcio di finanziamento al fine di consentire la copertura finanziaria per l'avvio degli interventi prioritari del Masterplan;
- i.7) con DD n. 12 del 22/04/2022 (DG 50.09) è stato approvato l'Avviso Pubblico unitamente al Modulo di Adesione, per la costituzione del "Partenariato socio-economico per il Programma integrato di Valorizzazione - Masterplan - del Litorale Salerno Sud" rivolto agli attori locali interessati a partecipare alle fasi di definizione e attuazione del Programma;
- i.8) con Decreto del Presidente della Provincia di Salerno n. 177 del 08/09/2023, la Provincia di Salerno ha preso atto dell'addendum al Protocollo di Intesa con il quale si stabilisce, tra l'altro, l'impegno a sottoscrivere apposita convenzione al fine di garantire la semplificazione degli atti, l'efficienza dell'agire amministrativo e l'efficacia nella spesa delle risorse dedicate al masterplan. Si individua altresì la medesima provincia quale ente capofila del masterplan (conferimento deleghe di funzioni ai sensi dell'art. 30, comma IV, del D.lgs. n. 267/2000);
- i.9) in data 24/01/2024 registro protocollo n. 3832 del 24/01/2024 – è stata sottoscritta la convenzione tra la Provincia di Salerno e i Comuni di Agropoli, Battipaglia, Bellizzi, Capaccio-Paestum, Castellabate, Eboli, Pontecagnano Faiano, Salerno (ogni comune ha approvato con specifici atti l'addendum al protocollo e in consiglio comunale anche la convenzione);
- i.10) con la sottoscrizione della Convenzione alla Provincia è attribuita anche la funzione di stazione appaltante da esercitarsi anche avvalendosi dell'Ufficio Comune (UC);
- i.11) l'ente capofila predispone lo schema di regolamento per il funzionamento dell'UC e lo propone all'assemblea per l'approvazione previo parere dell'AdG FESR per quanto di competenza;
- i.12) con Decreto del Presidente della Provincia di Salerno n. 17 del 17/01/2024, la Provincia di Salerno ha istituito l'Ufficio Comune per garantire una governance adeguata all'attuazione di un programma di interventi complesso e strategico;
- l) tra le strategie delineate nel PR FESR 2021-27, un ruolo rilevante è riconosciuto alle strategie territoriali, cui è dedicata la Priorità 5, RSO 5.1, in particolare l'azione 5.1.1 destinata allo sviluppo di strategie di programmazione territoriale in forma associata, che ricomprendano una o più città polo, anche in continuità ed ulteriore evoluzione delle scelte operate nel precedente periodo di programmazione;
- m) la medesima programmazione 2021-27 ha introdotto la possibilità di finanziamento di "altri sistemi territoriali", individuati quali "aree vaste" già oggetto di sperimentazione nella precedente programmazione, coerenti con le disposizioni regolamentari e con gli strumenti di pianificazione territoriale regionale, nonché funzionali all'implementazione delle strategie di sviluppo in atto;
- n) i PIV-Masterplan sono il risultato dell'attività di selezione delle operazioni messe in campo dai soggetti individuati e condivisa con la Regione Campania, attraverso procedure di programmazione negoziata con la quale si definiscono gli obblighi assunti dai soggetti attori e definiti ai sensi di quanto previsto dalla citata L. regionale n. 13/2008;
- o) l'azione 5.1.1 del PR FESR 2021-27, prevede l'individuazione di 3 PIV, per l'attuazione di Masterplan, segnatamente individuati in Masterplan Litorale Domitio-Flegreo, Masterplan Litorale Salerno SUD e Masterplan Litorale Agro Nocerino-Sarnese, cui assegnare l'intera dotazione finanziaria del valore complessivo di € 100.000.000,00 (cento milioni/€), ivi inclusa la dotazione già programmata con la citata DGR 426/2023, per un ammontare di € 20.000.000,00 (venti milioni/€) a beneficio del Masterplan Litorale Salerno SUD, quale primo stralcio di finanziamento al fine di consentire la copertura finanziaria per l'avvio degli interventi prioritari del Masterplan, da dedurre dalla quota complessiva assentita;

- p) i competenti Uffici, pertanto, propongono di:
- p.1) formulare indirizzo al fine di adottare il riparto delle suddette risorse finanziarie, con riserva di adeguare le assegnazioni definitive al grado di avanzamento programmatico, procedurale e di attuazione che ciascuna strategia farà registrare secondo i seguenti criteri generali:
 - p.1.1) accantonamento di una quota pari al 20% delle risorse complessive (€ 20.000.000,00) da assegnarsi successivamente all'avvio della fase attuativa alle sole aree che avranno raggiunto adeguati target procedurali in termini di Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti alla data del 31/12/2026;
 - p.1.2) una quota pari al 50% delle risorse (€ 50.000.000,00) da suddividersi in egual misura tra le 3 aree;
 - p.1.3) una quota pari al 30% delle risorse (€ 30.000.000,00) da ripartirsi tenendo a base di riferimento la popolazione residente e la superficie territoriale;
 - p.2) adottare meccanismi di premialità finanziaria, subordinati alla velocità di realizzazione e all'avanzamento degli interventi costituenti i singoli Programmi Integrati di Valorizzazione (PIV)-Masterplan, al fine di sollecitarne e promuoverne l'efficacia realizzativa;
 - p.3) programmare risorse pari ad € 80.000.000,00 (ottanta milioni/€) a valere sulla Priorità 5 "Sviluppo Territoriale Urbano", RSO 5.1 "Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane", azione 5.1.1 "Sostenere l'attuazione delle Strategie di sviluppo Urbano" del PR FESR 2021-27, per finanziare gli interventi di sviluppo territoriale integrato, presentati dai soggetti coinvolti nelle Aree Vaste per l'attuazione dei tre PIV/Masterplan individuati nell'ambito della strategia integrata di sviluppo territoriale;
 - p.4) precisare che, alla luce di quanto previsto dalla DGR n. 196/2022, le aggregazioni non elegibili alla Priorità 5, RSO 5.1, Azione 5.1.1 del Pr Fesr Campania 2021-27, potranno accedere alle opportunità di finanziamento a valere su risorse del PR Campania Fesr 2021-27, mediante procedure negoziali e previa verifica di ammissibilità, esclusivamente in seguito al perfezionamento dell'iter di definizione e approvazione del Programma Integrato di Valorizzazione (PIV)-Masterplan, ivi inclusa la sottoscrizione dell'apposita convenzione ex art. 30 del TUEL, così come riportata in allegato al Manuale di attuazione del Pr Campania Fesr 2021-27;

RITENUTO, pertanto,

- a. di dover formulare indirizzo all'Autorità di Gestione del Pr Campania Fesr 2021-27 di adottare il riparto programmatico delle risorse finanziarie disponibili per la programmazione territoriale a valere sulla Priorità 5, RSO 5.1, Azione 5.1.1, per un ammontare pari a 100.000.000 € (cento milioni/€) e destinate ai tre Programmi Integrati di Valorizzazione PIV-Masterplan con riserva di adeguare le assegnazioni definitive al grado di avanzamento programmatico, procedurale e di attuazione che ciascuna strategia farà registrare secondo i seguenti criteri generali:
 - a.1 accantonamento di una quota pari al 20% delle risorse complessive (€ 20.000.000,00) da assegnarsi successivamente all'avvio della fase attuativa alle sole aree che avranno raggiunto adeguati target procedurali in termini di Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti alla data del 31/12/2026;
 - a.2 una quota pari al 50% delle risorse (€ 50.000.000,00) da suddividersi in egual misura tra le 3 aree;
 - a.3 una quota pari al 30% delle risorse (€ 30.000.000,00) da ripartirsi tenendo a base di riferimento la popolazione residente e la superficie territoriale;
- b. di dover adottare meccanismi di premialità finanziaria, subordinati alla velocità di realizzazione e all'avanzamento degli interventi costituenti i singoli Programmi Integrati di Valorizzazione (PIV)-Masterplan, al fine di sollecitarne e promuoverne l'efficacia realizzativa;
- c. di dover precisare che, con specifico riferimento al PIV-Masterplan Litorale Salerno SUD, le risorse da attribuire secondo le modalità di cui al punto a), sono da intendersi comprensive della quota (pari a 20.000.000,00€) già assentita, quale primo stralcio di finanziamento al fine di consentire la copertura finanziaria per l'avvio degli interventi prioritari, giusta DGR 426/2023, a valere sul PR Campania Fesr 2021-27, Priorità 5, RSO 5.1, azione 5.1.1;
- d. per l'effetto, di dover programmare risorse pari ad € 80.000.000,00 (ottanta milioni/€) a valere sulla Priorità 5 "Sviluppo Territoriale Urbano", RSO 5.1 "Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane", azione 5.1.1 "Sostenere l'attuazione delle Strategie di sviluppo Urbano" del PR FESR 2021-27 per finanziare gli interventi di sviluppo territoriale integrato, presentati dai soggetti coinvolti nelle Aree Vaste per l'attuazione dei tre PIV/Masterplan individuati nell'ambito della strategia integrata di sviluppo territoriale;
- e. di dover ribadire che, alla luce di quanto previsto dalla DGR 196/2022, le aggregazioni non elegibili alla Priorità 5, RSO 5.1, Azione 5.1.1 del Pr Fesr Campania 2021-27, potranno accedere alle opportunità di finanziamento a valere su risorse del PR Campania Fesr 2021-27, mediante procedure negoziali e previa verifica di ammissibilità, esclusivamente in seguito al perfezionamento dell'iter di definizione e

approvazione del Programma Integrato di Valorizzazione (PIV)-Masterplan, ivi inclusa la sottoscrizione dell'apposita convenzione ex art. 30 del TUEL, così come riportata in allegato al Manuale di attuazione del Pr Campania Fesr 2021-27;

- f. di dover demandare all'Autorità di Gestione del PR FESR Campania 2021-27 ogni altro adempimento connesso e consequenziale, per l'avvio delle attività necessarie alla definizione dei 3 PIV-Masterplan;

ACQUISITO il parere del Responsabile della Programmazione unitaria reso con nota prot. n. 0020784/UDCP/GAB/GAB del 24/09/2024;

VISTI tutti gli atti richiamati in premessa;

PROPONGONO e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi di cui in premessa che si intendono di seguito integralmente riportati

1. di formulare indirizzo all'Autorità di Gestione del Pr Campania Fesr 2021-27 di adottare il riparto programmatico delle risorse finanziarie disponibili per la programmazione territoriale a valere sulla Priorità 5, RSO 5.1, Azione 5.1.1, per un ammontare pari a 100.000.000 € (cento milioni/€) e destinate ai tre Programmi Integrati di Valorizzazione PIV-Masterplan con riserva di adeguare le assegnazioni definitive al grado di avanzamento programmatico, procedurale e di attuazione che ciascuna strategie farà registrare secondo i seguenti criteri generali:
 - a) accantonamento di una quota pari al 20% delle risorse complessiva (€ 20.000.000,00) da assegnarsi successivamente all'avvio della fase attuativa alle sole aree che avranno raggiunto adeguati target procedurali in termini di Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti alla data del 31/12/2026;
 - b) una quota pari al 50% delle risorse (€ 50.000.000,00) da suddividersi in egual misura tra le 3 aree;
 - c) una quota pari al 30% delle risorse (€ 30.000.000,00) da ripartirsi tenendo a base di riferimento la popolazione residente e la superficie territoriale;
2. di adottare meccanismi di premialità finanziaria, subordinati alla velocità di realizzazione e all'avanzamento degli interventi costituenti i singoli Programmi Integrati di Valorizzazione (PIV)-Masterplan, al fine di sollecitarne e promuoverne l'efficacia realizzativa;
3. di precisare che, con specifico riferimento al PIV-Masterplan Litorale Salerno SUD, le risorse da attribuire secondo le modalità di cui al punto 1), sono da intendersi comprensive della quota (pari a 20.000.000,00€) già assentita, quale primo stralcio di finanziamento al fine di consentire la copertura finanziaria per l'avvio degli interventi prioritari, giusta DGR 426/2023, a valere sul PR Campania Fesr 2021-27, Priorità 5, RSO 5.1, azione 5.1.1;
4. pe l'effetto, di programmare risorse pari ad € 80.000.000,00 (ottanta milioni/€) a valere sulla Priorità 5 "Sviluppo Territoriale Urbano", RSO 5.1 "*Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane*", azione 5.1.1 "*Sostenere l'attuazione delle Strategie di sviluppo Urbano*" del PR FESR 2021-27 per finanziare gli interventi di sviluppo territoriale integrato, presentati dai soggetti coinvolti nelle Aree Vaste per l'attuazione dei tre PIV/Masterplan individuati nell'ambito della strategia integrata di sviluppo territoriale;
5. di ribadire che, alla luce di quanto previsto dalla DGR 196/2022, le aggregazioni non elegibili alla Priorità 5, RSO 5.1, Azione 5.1.1 del Pr Fesr Campania 2021-27, potranno accedere alle opportunità di finanziamento a valere su risorse del PR Campania Fesr 2021-27, mediante procedure negoziali e previa verifica di ammissibilità, esclusivamente in seguito al perfezionamento dell'iter di definizione e approvazione del Programma Integrato di Valorizzazione (PIV)-Masterplan, ivi inclusa la sottoscrizione dell'apposita convenzione ex art. 30 del TUEL, così come riportata in allegato al Manuale di attuazione del Pr Campania Fesr 2021-27;
6. di demandare all'Autorità di Gestione del PR FESR Campania 2021-27 ogni altro adempimento connesso e consequenziale, per l'avvio delle attività necessarie alla definizione dei 3 PIV-Masterplan;
7. di inviare il presente provvedimento all'Assessore all'Ambiente, all'Assessore Governo del Territorio, al Gabinetto del Presidente, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione FESR, all'Autorità di Audit e all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione "Casa di Vetro" del sito istituzionale della Regione Campania e al BURC per la pubblicazione.